

Gazzetta del Sud 6 ottobre 2007

Inflitti 2 anni e 8 mesi a Giuseppe Santoro

Il giudice dell'udienza preliminare Maria Eugenia Grimaldi ha inflitto in regime di rito abbreviato 2 anni e 8 mesi di reclusione a Giuseppe Santoro, 31 anni, di S. Teresa di Riva. Si tratta di uno stralcio dell'inchiesta "Boccavento", l'inchiesta della Procura peloritana e dei carabinieri che nel gennaio scorso portò ad una serie di arresti, ben 14, lungo la zona ionica: al centro un giro di sostanze stupefacenti che ha interessato in pratica l'intero hinterland.

Il pm Emanuele Crescenti aveva chiesto la condanna a 4 anni di reclusione. Santoro, che è stato assistito dall'avvocato Salvatore Silvestro, ha usufruito del condono dell'intera pena ed è stato scarcerato.

Al blitz della "Boccavento" parteciparono all'epoca ben 150 militari dell'Arma, con la partecipazione anche dei reparti speciali del Nucleo elicotteri di Catania e delle Unità cinofile di Nicolosi. Il sostituto procuratore della Dda di Messina Emanuele Crescenti coordinò l'intera attività investigativa dei carabinieri. L'accusa contestata a vario titolo agli indagati era di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS